

PROTOCOLLO D'INTESA

Nuovi spazi di Scuola al Museo MANN

Percorsi educativi e lezioni multidisciplinari delle scuole della Campania nelle stanze
aperte dell'arte, della storia e della cultura

TRA

La Regione Campania, con sede a Napoli in Via Santa Lucia 81 – codice fiscale 80011990639 nella persona del suo Presidente Vincenzo De Luca;

E

La Fondazione Napoli Novantanove ONLUS, con sede legale in Napoli, via Giuseppe Martucci, 69 - codice fiscale/partita IVA 04506300633, rappresentata dal Presidente Mirella Stampa Barracco, nata a Napoli, il 27/09/1943, Cod. Fiscale STMMML42P67F839F;

E

il MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli, sito in piazza Museo 19, 80135 Napoli – codice fiscale 95219200631, rappresentato dal Direttore Paolo Giulierini, nato a Cortona, il 16/02/1969, Cod. Fiscale GLRPLA69B16D077R.

I soggetti innanzi richiamati, quando insieme considerati, sono di seguito denominati Le Parti.

Premesso che:

- l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID 19 ha determinato uno scenario drammatico per la popolazione italiana che ha richiesto interventi complessi ed eccezionali, sia a livello centrale sia a livello regionale, con provvedimenti, in taluni casi radicali, in tema di distanziamento sociale e misure di prevenzione del contagio;
- l'emergenza sanitaria connessa alla dinamica epidemiologica Covid-19, con particolare riferimento alle misure di distanziamento sociale e di mitigazione della promiscuità negli spazi pubblici, ha determinato – sia nel contesto della scuola italiana sia nell'ambito della fruizione culturale e delle attività museali - scenari ancora tutti da definire, con soluzioni adattive, ancora solo ipotizzate, in relazione all'evoluzione dei contagi;
- in esito alle dinamiche epidemiologiche, alla fase di contrasto del virus è seguita quella della ripresa con la graduale riapertura delle attività produttive e sociali seppure con scenari che impattano notevolmente sulla vita quotidiana dei cittadini e comportano una riorganizzazione della vita familiare, sociale e dei servizi con particolare riferimento a quelli di cura rivolti ai minori, agli adolescenti e ai giovani;

Premesso altresì che:

- la Regione Campania, con l'attuazione del Piano Socioeconomico, ha varato un imponente intervento di misure economiche straordinarie, a sostegno delle fasce più deboli della popolazione e di supporto all'apparato produttivo della Regione Campania, fornendo un concreto e celere aiuto per affrontare le conseguenze di settimane di stop dell'attività sociale e lavorativa;
- la Regione Campania intende affrontare il tema della regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico in armonia con la legislazione nazionale e in coerenza con il

soddisfacimento dei fabbisogni educativi della platea scolastica diffusa su tutto il territorio regionale;

- la Regione Campania intende promuovere e favorire la collaborazione tra Enti e istituzioni la cui missione è la tutela, la conservazione, la valorizzazione dei beni conservati e la promozione della loro conoscenza, anche al fine di ampliare ed integrare un'offerta socio-formativa agli studenti campani prevedendo la riformulazione dell'azione educativa in termini di tempi e spazi;

Considerato che:

- nel breve medio termine, la ripresa, seppure progressivamente, prevede, tra gli altri, ipotesi di graduale riapertura delle attività di fruizione culturale, per scongiurare il rischio di una disaffezione e un lockdown delle azioni e delle iniziative culturali ed artistiche che vedono protagonisti i più giovani;
- la riformulazione del calendario scolastico e dell'offerta formativa nelle scuole è tema attuale e improcrastinabile per assicurare l'ordinato svolgimento delle attività educative dell'anno scolastico;
- insieme con il rientro in aula e la ripresa delle attività didattiche è necessario definire le condizioni indispensabili per garantire la sicurezza degli studenti e di tutto il personale scolastico, con l'obiettivo di perseguire la qualità, la produttività e l'efficacia del progetto educativo presso ciascuna istituzione scolastica;

Visti:

- l'ordinanza n. 2 del 26/02/2020 della Regione Campania avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- l'ordinanza n. 4 del 26/02/2020 della Regione Campania avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato".
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 – Allegato 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Lavoro e le parti sociali";
- il Documento tecnico sulla "Possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" prodotto da INAIL e Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi ed economici – APRILE 2020;
- le "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" del 15/05/2020 emanate dal Dipartimento per le Politiche delle Famiglie;
- l'ordinanza n. 48 del 17/05/2020 della Regione Campania avente ad oggetto: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33" e relativo ALLEGATO 4 - Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-CoV2 Musei, Archivi e Biblioteche;
- lo Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020 – "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico";

- l'ordinanza n. 55 del 05/06/2020 della Regione Campania avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19" e relativo Allegato C- Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-COV-2 Servizi per l'infanzia e adolescenza;
- il documento del 4 giugno 2020, con cui l'Unità di Crisi Regionale ha rilevato l'assenza di nuovi casi di contagio, a conferma della curva epidemica via via decrescente e, sulla base della descritta situazione epidemiologica, ha ritenuto possibile la riapertura delle piscine condominiali, estendendo alle stesse, per quanto compatibile, il protocollo relativo alla riapertura delle piscine pubbliche ed aperte al pubblico via vigente ed ha trasmesso i protocolli per la ripresa in sicurezza delle seguenti, ulteriori attività, esprimendo avviso favorevole alla relativa riapertura anche anticipatamente rispetto ai termini inizialmente prefigurati, sulla scorta delle previsioni del DPCM 17 maggio 2020, purché nel rispetto dei predetti protocolli: a) guide turistiche e rifugi montani; b) aree gioco e ludoteche per bambini; c) servizi per l'infanzia (compresi campi estivi 0-3 anni); d) matrimoni e cerimonie; e) meeting e congressi; f) cinema all'aperto e spettacoli all'aperto;
- il Report di Monitoraggio Fase 2- Report settimanale Report 0: situazione alla fine del lockdown Sintesi nazionale - Sorveglianza integrata COVID-19. Dati relativi alla settimana 4-10 Maggio 2020 (aggiornati al 16 maggio 2020 h 10:00), elaborato dal Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Cabina di Regia, ai sensi del citato DM Salute 30 aprile 2020, che attesta, con riferimento alla Regione Campania, una valutazione della situazione epidemiologica con rischio di contagio basso;
- le Ordinanze regionali nn. 48-52 del 2020, con le quali, in considerazione dell'andamento epidemiologico registrato dall'Unità di Crisi nell'ambito del quotidiano monitoraggio svolto, è stata disposta la riapertura graduale di diverse attività economiche e sociali, in conformità ai protocolli di sicurezza approvati e sono stati disposti controlli sulla mobilità in entrata nella regione e nelle relative isole;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

Considerato che:

- il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti, favorendo un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni tra enti del territorio sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi;
- dalla carta della qualità dei servizi del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, si rileva che lo stesso assolve la propria missione anche attraverso l'offerta e la promozione di attività educative, divulgative e didattiche anche in collaborazione con istituti di istruzione, università, istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere, nonché di istituti e associazioni dedite all'educazione permanente;
- il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ha ripreso la propria attività in presenza del pubblico nel rispetto di quanto indicato nel Protocollo di sicurezza anti-diffusione SARS-CoV2 MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE sopracitato;
- la Fondazione Napoli Novantanove ONLUS attraverso il progetto "La scuola adotta un monumento® in Campania A.M.A ATLANTE MONUMENTI ADOTTATI" prevede, tra i diversi significativi interventi educativi, anche l'attivazione di laboratori didattici, in partnership con gli istituti di ogni ordine e grado, della Regione Campania, nell'ambito del Programma Scuola Viva, che promuove "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive

acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie alternative, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie”.

Tutto CIÒ PREMESSO e considerato

le Parti condividono, approvano e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 - Recepimento del contenuto delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa istituzionale.

Articolo 2 - Soggetti dell'Intesa istituzionale

I soggetti dell'Intesa istituzionale sono: la Regione Campania - Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Sociali e alle Politiche Giovanili, la Fondazione Napoli Novantanove ONLUS, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli - MANN.

Articolo 3 – Finalità, indirizzi e contenuti dell'Intesa

L'Intesa istituzionale è finalizzata a sperimentare ed implementare forme innovative della funzione educativa in un'azione sinergica tra le scuole e gli attrattori culturali presenti sul territorio regionale della Campania con particolare riferimento al Museo Archeologico Nazionale di Napoli - MANN.

Le parti ritengono necessario aprire la strada ad una visione ampia di innovazione dell'ecosistema scolastico atteso che nelle aule – dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo e secondo grado – si formano e si accendono i motori delle intelligenze, delle attitudini e degli interessi dell'intera filiera dei saperi, della conoscenza e della sperimentazione di metodi ed approcci educativi in tutte le discipline.

Per fronteggiare le problematiche relative agli spazi e incrementare l'azione formativa complementare a distanza, le Parti stabiliscono sia indispensabile tracciare una nuova visione della funzione educativa anche ripensando a nuovi spazi di scuola dove poter esprimere le potenzialità creative e multidisciplinari in una logica sinergica di interazione tra programmi, strumenti e opportunità dentro e fuori le strutture scolastiche.

In tale logica integrata, diventa concretamente possibile valorizzare anche l'esperienza della Didattica a Distanza (DaD) che ha visto anche i docenti e gli studenti della Campania impegnati a sperimentare nuove metodologie didattiche, garantendo continuità, vicinanza e supporto alla comunità scolastica.

Le Parti concordano sull'opportunità di aprire le stanze dell'arte, della storia, della cultura a nuove forme di declinazione della funzione educativa: da un lato, sono ripensate e innovate le modalità di didattica in presenza, consolidandole e migliorandole, così da consentire agli alunni un impegno quotidiano integrato tra ore di lezione d'aula e attività presso il Museo MANN e, dall'altro, sono ampliate e diversificate attraverso la fruizione di contenuti dei new media e social web.

Articolo 4 - Azioni specifiche

Le Parti si impegnano ad attivare in piena sinergia forme di collaborazione sulla base delle specifiche funzioni e competenze per consentire la realizzazione organica e coordinata di azioni educative multidisciplinari rivolte alla platea scolastica:

- attività educative e didattiche svolte presso il MANN anche con particolare attenzione al contrasto alla dispersione scolastica e povertà educativa;

- ricerca, sperimentazione e sviluppo di percorsi culturali e di emancipazione dalla marginalizzazione culturale e dall'isolamento sociale per studenti caratterizzati da bisogni educativi speciali;
- ricerca didattica e orientamento scolastico finalizzati al miglioramento della funzione delle istituzioni scolastiche coinvolte presso il MANN quali centri di educazione, istruzione e di promozione culturale e sociale.

Le attività richiamate, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono rivolte a tutti gli ordini di scuola del primo e secondo ciclo che potranno aderire in maniera volontaria ed autonoma presentando specifica istanza di adesione all'iniziativa direttamente agli Uffici di segreteria del MANN.

In nessun caso potranno essere ritenute ammissibili istanze delle scuole di percorsi educativi nella forma di visite o viaggi di istruzione.

In via sperimentale, nella forma di progetto pilota, sono individuate n. 34 istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado - per circa 1.200 classi e circa 20.000 studenti coinvolti - afferenti le Municipalità II, III e IV del Comune di Napoli perché territorialmente contigue o viciniori al MANN al fine di favorire e semplificare, nella prima fase dell'anno scolastico, gli spostamenti e i trasferimenti in forma autonoma e in sicurezza secondo le vigenti norme emergenziali.

Non si esclude la partecipazione di ulteriori istituzioni scolastiche, benché afferenti ad aree territoriali diverse da quelle innanzi richiamate, interessate all'iniziativa che possano assicurare trasferimenti da e per il MANN in forma autonoma e in sicurezza secondo le vigenti norme emergenziali.

Articolo 5 - Impegni della Regione

La Regione Campania si impegna, nel rispetto delle prerogative che rientrano nella propria sfera di competenza istituzionale, a promuovere, supportare e favorire il pieno coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle loro platee nell'ambito dell'iniziativa.

A tal fine, la Regione Campania si impegna a supportare e a dare massima divulgazione all'iniziativa anche con il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania.

Afferiscono alle funzioni della Regione Campania l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio sugli esiti dell'iniziativa.

Articolo 6 - Impegni della Fondazione Napoli Novantanove ONLUS

La Fondazione Napoli Novantanove ONLUS, tenuto conto delle attività svolte nell'ambito dell'ormai ultraventennale progetto di adozione La scuola adotta un monumento® e di quelle realizzate nell'ambito del Programma regionale Scuola Viva – Azioni di accompagnamento, in sinergia con oltre 100 istituzioni scolastiche della Campania, si impegna a costruire percorsi culturali a vantaggio della platea di studenti coinvolti.

In particolare, in collaborazione con i soggetti coinvolti, La Fondazione Napoli Novantanove ONLUS offre il supporto a percorsi personalizzati per ciascun indirizzo scolastico e classi coinvolte anche nella stesura di itinerari educativi alternativi che possano svolgersi all'interno della struttura del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, promuovendo l'integrazione e l'inclusione nei percorsi culturali/educativi degli studenti con bisogni educativi speciali e a rischio marginalizzazione e disagio scolastico.

Articolo 7 - Impegni del MANN

Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli – MANN, confermando e rafforzando il suo profondo legame con la città di Napoli e con la Campania, si impegna a offrire alle istituzioni scolastiche e alle loro platee un luogo unico – presidio vivo e pulsante di arte, storia e cultura - dove socializzare e apprendere attraverso metodi educativi inclusivi, solidali ed innovativi.

In particolare, si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio Il Servizio Educativo attraverso il quale rispondere alla crescente richiesta di collaborazione proveniente dal mondo della Scuola lavorando in sinergia con il personale scolastico;
- mettere a disposizione gli spazi relativi alle aree espositive che, anche grazie all'inaugurazione del "braccio nuovo", risultano considerevolmente incrementati e i giardini;
- assicurare la piena fruizione di tutti gli spazi del museo dove sono state eliminate le barriere architettoniche, consentendo la possibilità di spostamento autonomo anche da parte di portatori di disabilità motorie;
- garantire la fruizione dei propri itinerari e laboratori tattili per non vedenti e ipovedenti, dei laboratori già in corso, dei percorsi multimediali anche mediante l'utilizzo di supporti informatici presenti nel museo ed in dotazione ai visitatori.

Articolo 8 - Comitato di coordinamento

Le Parti svolgono inoltre altre attività coerenti con le finalità istituzionali ed altre attività strumentali a quelle innanzi richiamate ivi comprese quelle di organizzazione e coordinamento.

Al fine di promuovere l'attivazione dell'iniziativa prevista dalla presente Intesa istituzionale, nonché monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un comitato paritetico composto da tre componenti (uno per ciascuno dei soggetti istituzionali sottoscrittori) il cui coordinamento operativo è demandato alla Regione Campania.

Le Parti, in seno al comitato di coordinamento, delineano il campo di attività in coerenza con i fabbisogni rilevati e le istanze del bacino di potenziali destinatari definendo un programma annuale di attività secondo un calendario di incontri tematici e lezioni multidisciplinari condiviso e partecipato con le istituzioni scolastiche coinvolte.

Il comitato di coordinamento cura le fasi di programmazione di dettaglio e il coordinamento, la definizione degli asset didattico formativi, il supporto e monitoraggio dei percorsi educativi.

La partecipazione ai lavori del comitato di coordinamento è a titolo gratuito e senza nessun onere per le Parti che si impegnano a garantire il regolare funzionamento del comitato di coordinamento e a predisporre adeguati percorsi operativi per la realizzazione delle finalità condivise. In particolare, il comitato si riunisce periodicamente ai fini di:

- valutare le istanze provenienti da parte delle istituzioni scolastiche coinvolte;
- definire un programma operativo corredato da appropriato cronoprogramma;
- predisporre il monitoraggio delle attività previste ed apportarvi, se necessario, interventi correttivi;
- adottare ogni determinazione rientrante nella autonoma competenza di gestione delle amministrazioni coinvolte che risulti necessaria all'attuazione delle attività;

Articolo 9 - Durata

La presente intesa istituzionale ha la durata di 3 anni scolastici con decorrenza dall'a.s. 2020/2021. Non è ammesso il tacito rinnovo.

Articolo 10 - Norme finali

L'intesa istituzionale viene inviata a tutte le istituzioni aderenti per la relativa sottoscrizione e pubblicazione all'albo e per il deposito presso le varie sedi amministrative, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di Istruzione ed alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola ed il Decreto interministeriale 44/2001.

Le istituzioni aderenti dovranno garantire, ai sensi e per gli effetti del D.L. vo n. 196/30-06-2003 e del DM n. 305 del 7/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento.

La presente intesa istituzionale si compone di n. 10 articoli e n. 7 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, 2020

MUSEO MANN
Il direttore
Paolo GIULIERINI

REGIONE CAMPANIA
Il presidente
Vincenzo DE LUCA

FONDAZIONE NAPOLI
Novantanove ONLUS
Il presidente
Mirella Stampa BARRACCO

Firma _____

Firma _____

Firma _____